

SCHEMA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI
BANDO 2014
(legge regionale n.3/2010)

A) SOGGETTO RICHIEDENTE

<i>Indicare per esteso la denominazione del soggetto richiedente</i>	Comune di Scandiano
--	---------------------

Unione di comuni <input type="checkbox"/>	Ente locale <input checked="" type="checkbox"/>	Ente locale con meno di 5.000 abitanti <input type="checkbox"/>	Altri soggetti pubblici <input type="checkbox"/>	Altri soggetti privati <input type="checkbox"/>
---	---	---	--	---

B) ENTE RESPONSABILE DELLA DECISIONE

<i>Indicare l'Ente responsabile della decisione</i>	Comune di Scandiano
---	---------------------

C) RESPONSABILE DEL PROGETTO art. 12, comma 2, lett. a), l.r. 3/2010

Indicare il nominativo della persona fisica responsabile e referente del progetto per conto del soggetto richiedente

Nome	Giovanni
Cognome	Cantoni
Indirizzo	Corso Vallisneri 6 42019 Scandiano (RE)
tel. fisso	0522 - 764225
Cellulare	
Mail	ambiente@comune.scandiano.re.it

D) TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

SCANDIANO SBILANCIATI! Il bilancio partecipativo verde: per una maggior sostenibilità ambientale del Comune di Scandiano.

E) OGGETTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art. 11, comma 2, l.r. 3/2010

(Descrivere con precisione l'oggetto del processo e il procedimento ad esso collegato. Deve essere anche indicato in quale fase decisionale si colloca il processo partecipativo e quali altri enti potrebbero essere coinvolti dall'eventuale avvio del processo).

Il progetto partecipativo **“SCANDIANO SBILANCIATI! Il bilancio partecipativo verde: per una maggior sostenibilità ambientale del Comune di Scandiano”** ha come obiettivo quello di coinvolgere gli abitanti del comune di Scandiano nell'analisi, confronto e selezione delle proposte progettuali per migliorare la qualità e la sostenibilità ambientale del Comune di Scandiano da realizzare con un budget prefissato dall'Amministrazione. Quest'ultima infatti ha deciso di condividere con i propri cittadini gli ambiti di intervento per migliorare la qualità ambientale della vita del Comune e dei suoi abitanti.

Il progetto partecipativo si colloca nella fase di analisi e decisione degli interventi da realizzare, cioè nei due momenti decisivi del processo.

Il Comune di Scandiano si impegna a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto per la durata del processo partecipativo (L.R. 3/2010, art. 12).

Indicare con una X a quale dei seguenti contenuti prioritari si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa). Sono valutate ai fini del punteggio di cui al punto 9, lett.d) del Bando soltanto le tipologie di progetti indicate al punto 2.3 del Bando medesimo

Oggetto: Politiche di sostenibilità ambientale	Oggetto: Politiche per le pari opportunità di genere e il contrasto ad ogni forma di discriminazione
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

F) AMBITO DI INTERVENTO

Indicare con una X a quale dei seguenti ambiti tematici si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa)

Ambiente	Assetto istituzionale	Politiche per lo sviluppo del territorio	Politiche per il welfare e la coesione sociale	Società dell'informazione, e-government ed e-democracy	Politiche per lo sviluppo economico
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

G1) SINTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

(Fare una breve sintesi del progetto – max 900 caratteri)

Sintesi:

Il percorso sarà generato attraverso due livelli di coinvolgimento: il primo caratterizzato da appuntamenti di informazione sul funzionamento del Bilancio Comunale e sulle politiche di pianificazione ambientale, un laboratorio Open Space Technology per raccogliere gli interventi proposti dalla cittadinanza, un'analisi della fattibilità delle diverse progettualità e infine dalla votazione delle proposte; il secondo livello invece sarà

interamente realizzato su piattaforma informatica, attraverso: una pagina web (contenente una pagina interattiva dove elaborare proposte e votare), una pagina Facebook e una mailing list per un'informazione capillare e precisa.

I due livelli procederanno parallelamente favorendo la massima partecipazione dei cittadini.

A conclusione del percorso sarà organizzata una festa, in cui verranno illustrate le proposte più votate del percorso.

G2) CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

(Descrivere il contesto entro il quale si va a sviluppare il processo)

Contesto:

Il processo partecipativo interessa l'intero territorio del comune di Scandiano, una città di di 25.000 abitanti della provincia di Reggio Emilia. E' il terzo comune più popoloso della provincia dopo il capoluogo e Correggio. Scandiano si sviluppa fra la collina e l'alta pianura, sulla riva destra del torrente Tresinaro. Il territorio comunale, oltre che dal capoluogo, è formato dalle frazioni di Arceto, Cacciola, Ca' de Caroli, Chiozza, Fellegara, Jano, Pratissolo, Bosco, Rondinara, San Ruffino e Ventoso per un totale di 49,81 chilometri quadrati. Confina a nord con il comune di Reggio nell'Emilia, ad est con Casalgrande e Castellarano, a sud con Viano e ad ovest con Albinea.

L'Amministrazione comunale da alcuni anni, nei mesi antecedenti l'approvazione del bilancio di previsione, organizza e attiva percorsi partecipativi aperti ai cittadini, in forma di pubblica assemblea e l'anno scorso è stata realizzata una prima esperienza di Bilancio Partecipativo che ha visto una rilevante partecipazione sia in presenza che attraverso il web, con lo scopo di favorire la partecipazione dei cittadini alla formazione e selezione delle scelte bilancio di previsione del Comune.

H1) OBIETTIVI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art. 12, comma 2, lett. c) l.r. 3/2010

Obiettivi:

Creare degli spazi e delle forme stabili di informazione, discussione, sensibilizzazione e mobilitazione attorno alle politiche di sostenibilità ambientale promosse dall'Amministrazione e proposte dalla cittadinanza. Concentrare gli sforzi economici dell'Amministrazione relativamente alla sostenibilità e qualità del territorio scandianese su interventi ritenuti più urgenti dalla cittadinanza. Rispondere, in modo più efficace, alle richieste di servizi dei cittadini scandianesi. Rafforzare il rapporto di fiducia attivato nelle annualità precedenti tra istituzione e cittadini. Valorizzare le conoscenze e le competenze presenti sul territorio, condividerle e diffonderle, per accrescere il capitale socio-ambientale e l'intelligenza collettiva della comunità.

H2) RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Risultati attesi:

Selezionare idee che rispondano ai bisogni e alle priorità ambientali del territorio e rispecchino nel modo più fedele possibile le volontà della cittadinanza. Portare avanti progetti di valorizzazione e conservazione dell'ambiente e del territorio realmente urgenti e necessari per la comunità di Scandiano, che ne attivino un'efficace protezione, per garantirne la trasmissione alle future generazioni. Costruire una rete di relazioni forte che comprenda Amministrazione, cittadini, associazioni, ecc. in grado di promuovere, in seguito a "Scandiano Sbilanciati!", momenti di confronto su questioni che interessano il futuro il territorio di Scandiano.

I) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO DA PARTE DEGLI ENTI RICHIEDENTI art.12, comma 1, l.r. 3/2010

(I progetti devono contenere l'impegno formale dell'ente titolare della decisione a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto). La deliberazione della Giunta Comunale è in fase di pubblicazione nei termini di legge. Si allega dichiarazione di impegno del Sindaco.

Ente Titolare	Tipo atto	Numero e data atto
Comune di Scandiano	Delibera di Giunta Comunale	DGC n. 146 del 04.09.2014

J) STAFF DI PROGETTO art. 12, comma 2 lett b), l.r. 3/2010

*(Indicare i nominativi dei progettisti, dello staff previsto e i loro rispettivi ruoli. **Allegare** i curricula – conformemente alla normativa sulla riservatezza dei dati di tutti i soggetti indicati, compreso quello dell'eventuale società di consulenza coinvolta).*

MARCO AICARDI – Ruolo: Progettazione, gestione e moderazione degli incontri rivolti alla comunità locale.

ANDREA PANZAVOLTA – Ruolo: Coprogettazione, gestione e moderazione del percorso partecipativo.

GRAZIANA BONVICINI – Ruolo: Responsabile dell'attività di promozione e comunicazione del percorso partecipativo; organizzazione logistica degli incontri, dell'evento Open Space Technology e del momento finale di condivisione dei risultati; gestione del profilo Facebook del percorso e cura del progetto grafico.

FUNZIONARI DEL COMUNE DI SCANDIANO.

K) TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art. 12, comma 2, lett. c), l.r. 3/2010

(Il processo partecipativo non potrà avere una durata superiore a sei mesi dal suo avvio. Progetti di particolare complessità possono durare fino a un massimo di dodici mesi complessivi. Eventuali proroghe in corso di processo avviato non possono superare i sessanta giorni e dovranno essere approvate dal Tecnico di garanzia (art.11, comma 3).

Data di inizio prevista del processo Partecipativo	Ottobre 2014, e comunque non oltre 30 giorni dall'esito del bando
Durata del processo partecipativo (in mesi)	6 mesi
Data prevista di approvazione degli atti amministrativi da parte dell'Ente responsabile	Marzo 2015, e comunque non oltre 6 mesi dell'esito del bando

L) CERTIFICAZIONE DI QUALITA' art. 13, l.r. 3/2010

<p>Soggetti organizzati già coinvolti (punto 5.2,lett b) del Bando</p>	<p><i>Dettagliare l'elenco dei soggetti del territorio (associazioni, sindacati, enti, ...)</i> Associazione Circolo Morgone – Scandiano Associazione Circolo dei Colli – San Ruffino Associazione Circolo di Bosco - Bosco Associazione Circolo Bisamar – Scandiano Centro Sociale Anziani di Arceto – Arceto Associazione 'Il Campetto' – Pratissolo Circolo Parrocchiale San Benedetto Abate – Cacciola Associazione 'Al Ponte' – Jano Associazione 'Nuova Fellegara' – Fellegara Associazione 'Le Ciminiere' – Cà de Caroli Associazione 'La Venere di Chiozza' - Chiozza</p>
<p>Soggetti organizzati da coinvolgere dopo l'avvio del processo (punto 5.2,lett b) del Bando</p>	<p><i>Dettagliare l'elenco dei soggetti del territorio (associazioni, sindacati, enti ...)</i> I soggetti da coinvolgere appartengono a tutte le categorie visto il tema del progetto. Si intende pertanto coinvolgere tutto il mondo dell'associazionismo e della cooperazione culturale, sociale e ambientale, nonché gli operatori economici e produttivi ed il mondo della formazione.</p>
<p>Modalità di sollecitazione delle realtà sociali con attenzione particolare alle differenze di genere, abilità, età, lingua, cultura (si veda punto 5.2 lett. a) del Bando)</p>	<p><i>Indicare le modalità di individuazione e avviso dei potenziali interessati</i> Il progetto si prefigge l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero di persone, individuando specifiche modalità di coinvolgimento: - pagina Facebook e pagina web (già attive da Gennaio 2014) all'interno del sito istituzionale dell'Amministrazione: l'intento è quello di stimolare la partecipazione dei più giovani, o di chi, per diversi motivi, non può essere presente agli incontri; - Le associazioni, gli enti e le istituzioni saranno contattate tramite i database in possesso della Amministrazione e del gruppo di lavoro attivatosi nel corso dell'esperienza precedente. A ciascuno dei soggetti che saranno ritenuti interessanti e da coinvolgere sarà inviata una mail e saranno inoltre contattati tramite contatto telefonici. - La cittadinanza sarà coinvolta attraverso un'azione di volantinaggio (curata dall'amministrazione) e di tam tam personalizzato dalle diverse associazioni coinvolte, che dovrà raggiungere le differenti realtà sociali, con attenzione alle diversità di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura. - Altra modalità che verrà rafforzata in occasione dei momenti di incontro pubblico è quella relativa all'uso degli organi tradizionali di comunicazione dell'amministrazione comunale (giornalino, conferenze stampa, ecc.). Una particolare attenzione verrà posta alla partecipazione di genere, verranno in tal senso proposte degli orari per le interviste e le assemblee dalle 18.00 in poi e durante i fine settimana, cercando, se possibile, di garantire uno spazio per le donne con bambini, creando attività e spazi anche per i più piccoli.</p>

<p>Modalità per l'inclusione di soggetti sociali organizzati in associazioni o comitati già presenti oppure sorti conseguentemente all'attivazione del processo (si veda punto 5.2 lett.b) del Bando)</p>	<p><i>Indicare i metodi adottati per lo svolgimento degli incontri</i></p> <p>Le associazioni organizzate saranno contattate tramite il database in possesso dell'Amministrazione comunale: saranno invitate via mail e telefonicamente alle assemblee pubbliche e all'Open Space. Ulteriori soggetti rappresentativi delle realtà sociali saranno captati tramite il volantinaggio puntuale e tramite il giornalino stampato dall'amministrazione comunale.</p> <p>Ad ogni evento pubblico i cittadini si potranno iscrivere, l'autoselezione avverrà anche grazie al passaparola da parte dei cittadini che avevano partecipato alle attività precedenti.</p> <p>Verrà elaborato un invito specifico con lettera del sindaco e telefonata a cittadini rappresentanti di comunità, partiti, parti sociali, associazioni, gruppi e opinion leader.</p>
<p>Programma per la creazione di un Tavolo di negoziazione (TdN) si veda punto 5.2 lett. c) del Bando)</p>	<p>Il progetto prevede la costituzione del Tavolo di Negoziazione. Il tavolo avrà l'obiettivo compattare e informare i differenti componenti del progetto, attraverso un'azione di esplicitazione del materiale informativo, di definizione ed approfondimento del programma di lavoro e delle fasi di evoluzione del percorso. Il tavolo di negoziazione verrà attivato almeno per i seguenti momenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. start up, per condividere e definire (attraverso una attività di contestualizzazione) le tematiche, i tempi, i modi e i ruoli dei diversi attori in campo, verificando (attraverso un lavoro di analisi della coerenza progettuale) i materiali di comunicazione e sfruttando le tecniche inclusive per attivare la maggior collaborazione e condivisione possibile; 2. a seguito della fase di analisi e vision per una valutazione in itinere rispetto alle singole azioni poste in essere e per condividere e collaborare ad implementare e rendere sempre più vicino al contesto il progetto; 3. terminale per un monitoraggio complessivo e la comunicazione e condivisione di una agenda strategica che promuova gli esiti del percorso all'interno dello strumento urbanistico.
<p>Modalità di selezione dei partecipanti al TdN</p>	<p>Il TdN sarà composto da rappresentanti dell'Amministrazione, da rappresentanti dei soggetti organizzati coinvolti nella fase iniziale e da eventuali altri referenti particolarmente rappresentativi.</p>

Descrizione ruolo del TdN nella condivisione e svolgimento del processo	Il Tavolo di Negoziazione dovrà fungere da collante tra l'Amministrazione comunale e la cittadinanza, rappresentandosi come un garante per la coerenza e la stabilità del percorso e per il conseguimento dei esiti previsti.
Metodi/tecniche di conduzione del TdN	Il TdN sarà gestito attraverso un mix di tecniche di conduzione dal focus group alle tecniche tipiche delle Comunità di pratica, prevedendo sempre la presenza di un facilitatore e di un verbalizzatore (che di volta in volta verrà selezionato tra i partecipanti al fine di renderli effettivamente attori attivi del TDN).
Strumenti di democrazia diretta, deliberativa o partecipativa (DDDP) adottati nella fase di apertura del processo (si veda punto 5.2 lett d) del Bando)	<p>Assemblee di in-formazione sul bilancio comunale e sulle politiche di sostenibilità ambientale dell'Amministrazione sul loro funzionamento e sulla traduzione dei meccanismi con cui opera l'Amministrazione in forme semplici e chiare gestite con la modalità dell'ascolto attivo e del confronto creativo.</p> <p>OST – Open Space Technology: l'OST permetterà ai partecipanti di avanzare proposte creative per migliorare la sostenibilità ambientale del territorio comunale, utilizzando le modalità di lavoro che ritengono più utili e produttive.</p>
Strumenti democrazia diretta, deliberativa o partecipativa (DDDP) adottati nella fase di chiusura del processo (si veda punto 5.2 lett d) del Bando)	<p>Raccolta di ulteriori proposte attraverso una mappa interattiva all'interno del sito web istituzionale.</p> <p>Valutazione della fattibilità tecnica, economica e giuridica attraverso un'analisi compiuta dai tecnici comunali e condivisa con i cittadini proponenti.</p> <p>Votazioni dei singoli progetti attraverso la costruzione di luoghi fisici ed eventi ove sia possibile votare e tramite la registrazione degli utenti come per la partecipazione ai forum di commento. Attraverso un indirizzo mail, un numero di cellulare, un profilo Facebook o Google+.</p> <p>Il sito è responsive quindi potrà essere consultato da smartphone o tablet.</p> <p>Festa conclusiva della partecipazione: evento di presentazione degli esiti del percorso attraverso il quale verranno condivisi con tutta la cittadinanza i risultati del percorso di partecipazione. In questa sede verranno presentate pubblicamente dai proponenti le idee progettuali considerate prioritarie.</p>
Presenza di un sito web dedicato (si veda punto 5.2 lett e) del Bando)	Verrà implementata la pagina (e relativa mappa interattiva) all'interno del sito web del Comune di Scandiano dedicata al percorso e saranno riattivati specifici social networks, tesi a promuovere il percorso partecipativo. Il sito web e i social rappresenteranno una piattaforma di scambio di informazioni che sarà continuamente aggiornata al fine di comunicare gli esiti delle varie fasi del percorso e strumento per mantenere e rafforzare i contatti con i territori. I cittadini che potranno chiedere informazioni, effettuare segnalazioni tramite e-mail, ma anche proporre progetti attraverso la mappa interattiva e votare quali progetti ritengono prioritari.

M) FASI DEL PROGETTO art. 12, comma 2, lett.c), l.r. 3/2010

Descrizione delle fasi (tempi)	<p><u>Fase preparatoria: condivisione del percorso (30 giorni)</u></p> <p>Intervista alla Giunta e alla componente tecnica (Ufficio bilancio, Ufficio tecnico, Ufficio Ambiente,), Seminario di aggiornamento sul rapporto tra le politiche ambientali e di sostenibilità attivate dall'Amministrazione e le metodologie partecipative della durata di una mezza giornata, finalizzato a innescare un processo di riflessione e di condivisione del percorso all'interno dell'amministrazione e ad acquisire gli strumenti e le abilità tipiche della progettazione partecipata da connettere all'elaborazione del bilancio comunale. Questi due momenti (intervista preliminare e seminario di aggiornamento e confronto) serviranno anche per condividere e costruire congiuntamente il calendario delle attività e il piano della comunicazione.</p> <p>A seguito di questa fase di apertura del processo inizia il lavoro sul campo: Cos'è il bilancio comunale? Quali politiche attive dal punto di vista ambientale che il Comune sta realizzando? Come posso partecipare al bilancio partecipativo? Verrà realizzata una guida pratica per facilitare la comprensione dello strumento "Bilancio Comunale", delle "Politiche ambientali e di sostenibilità" e del percorso partecipativo "Scandiano Sbilanciati!" (frutto delle giornate di in formazione con i tecnici comunali), che verrà inviata via mail a tutti i riferimenti della news letter del Comune e distribuita a tutti i partecipanti agli incontri. Verranno organizzate tre tappe di in-formazione a Scandiano, Arceto e Pratissolo. Presentazione del bilancio partecipativo, delle politiche di valorizzazione e protezione ambientale, delle fasi del percorso di partecipazione e dei diversi modi per partecipare.</p> <p><i>Obiettivi: informare i cittadini su come funziona la macchina amministrativa, predisponendo focus chiari sull'effettivo costo degli interventi. In questo modo si fornirà ai cittadini una base di informazioni reale su cui basare il confronto nelle occasioni di discussione successive.</i></p> <p>Incontro con il tavolo di negoziazione e eventuali altri membri aggregatisi durante il percorso</p> <p><u>Fase 2: svolgimento del processo (120 giorni)</u></p> <p>Apertura del processo</p> <p>Partecipa al bilancio partecipativo del tuo comune!</p> <p>Organizzazione di un laboratorio Open Space Technology aperto a tutta la cittadinanza, per confrontarsi e condividere azioni e definire gli interventi di conservazione e promozione ambientale necessari da porre all'attenzione dell'Amministrazione.</p> <p>Giornata di confronto e discussione incentrata sul profilo ambientale del territorio di Scandiano: come migliorarlo? Di cosa ha bisogno il mio Comune? Esistono delle emergenze? Quali sono le priorità di intervento?</p> <p>In ogni tavolo saranno eletti due rappresentanti per ciascuna proposta che saranno invitati a partecipare all'incontro di fattibilità.</p> <p>A seguito dell'Open Space ci saranno alcune settimane a disposizione di gruppi organizzati e persone per effettuate nuove proposte attraverso il sito internet.</p> <p><i>Obiettivi: individuare problemi e i progetti possibili per dare risposta alle criticità ambientali e almeno due persone che fungano da rappresentanti/responsabili di area al fine di confrontarsi nelle successive fasi con la base contestuale di riferimento</i></p>
--------------------------------	--

	<p>Fattibilità delle proposte</p> <p>Le proposte raccolte saranno sottoposte a verifica di fattibilità da parte dei tecnici comunali. In particolare si terrà conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della fattibilità tecnica e giuridica delle stesse, - della compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune, - della stima dei costi, - della stima dei tempi di realizzazione. <p>I risultati di questa analisi verranno resi pubblici attraverso un incontro aperto a tutti a cui verranno invitati informa esplicita i soggetti proponenti con i quali verrà discusso in modo approfondito ciascun progetto. Verranno poi elaborate delle schede esplicative e pubblicate sul sito.</p> <p>Votazione delle proposte</p> <p>In questa fase la cittadinanza è chiamata a votare la proposta che ritiene prioritaria per il proprio comune. Questa votazione avverrà all'interno di alcuni spazi (es. centri sociali dislocati nel capoluogo e nelle frazioni), durante eventi particolarmente frequentati (mercato settimanale, festa di San Giuseppe, ecc) e sul sito internet.</p> <p>Le proposte votate come prioritarie saranno accolte dall'Amministrazione e inserite nel Bilancio Comunale.</p> <p><u>Chiusura del processo (30 giorni)</u></p> <p>Incontro con il tavolo di negoziazione e eventuali altri membri aggregatisi durante il percorso</p> <p>Festa conclusiva di presentazione degli esiti del percorso</p> <p>A conclusione del percorso, sarà organizzato un grande evento pubblico in cui l'Amministrazione condividerà con tutta la cittadinanza i risultati del percorso di partecipazione. In questa sede verranno presentate pubblicamente dai proponenti saranno discusse contestualizzandole per ciascuna area di riferimento, a tal fine sarà presente un tecnico in grado di fornire tutte le integrazioni necessarie per rendere i progetti comprensibili sia rispetto al bilancio sociale che finanziario. La festa della partecipazione sarà un evento deliberativo aperto a tutta la cittadinanza che potrà dare legittimazione ai percorsi intrapresi attraverso discussioni e preferenze. I partecipanti potranno intervenire e chiedere chiarimenti al gruppo di lavoro e ai membri del tavolo di negoziazione. Le modalità di organizzazione dell'incontro e quelle di selezione dei partecipanti saranno da concordare nel tavolo di negoziazione.</p> <p><i>Obiettivi: coinvolgere il più grande numero di cittadini possibili attraverso un evento che attragga in forma trasversale le diverse generazioni, generi e nazionalità che compongono le comunità scandinavesi.</i></p> <p>Redazione del documento di sintesi</p> <p>Il gruppo di lavoro realizzerà la versione finale del documento di sintesi conterrà le progettualità emerse dall'"interrogazione" dei bisogni e delle aspettative dei cittadini.</p> <p>Il documento conterrà anche un reportage fotografico del percorso di partecipazione e una analisi per parole chiave del progetto.</p> <p>Inoltre il documento di sintesi sarà presentato come conclusione del processo partecipativo all'amministrazione comunale di Scandiano come documento di riferimento sul quale il comune dovrà esprimersi rispetto al bilancio comunale e alle politiche ambientali.</p>
<p>Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo</p>	<p>Si stima di coinvolgere all'interno del progetto circa 1.500 persone, pari al 6% della popolazione residente, favorendo un'ampia partecipazione delle fasce più giovani della popolazione. L'impegno dell'Amministrazione e del gruppo di lavoro sarà anche quello di favorire e stimolare la partecipazione di tutti i cittadini che hanno partecipato negli anni agli altri processi di partecipazione.</p>

N) COMITATO DI PILOTAGGIO art. 14, l.r. 3/2010

(Indicare se è previsto un comitato di pilotaggio e la sua composizione)

SI NO

Composizione (compilare solo se il comitato è già stato costituito)	
Modalità di selezione dei componenti	
Modalità di conduzione del comitato	

O) ISTANZE art. 4, comma 2, l.r. 3/2010

(Indicare se il progetto è stato stimolato da istanze e **allegare** copia delle istanze e delle norme statutarie che regolano gli istituti partecipativi. I punteggi di istanze e petizioni NON sono cumulabili)

ISTANZE SI NO

Indicare la pagina web dove è reperibile lo statuto: _____

P) PETIZIONI art. 4, comma 2, l.r. 3/2010

(Indicare se il progetto è stato stimolato da petizioni, **allegare** copia delle petizioni e delle norme statutarie che regolano gli istituti partecipativi. I punteggi di istanze e petizioni NON sono cumulabili)

PETIZIONI SI NO

Indicare la pagina web dove è reperibile lo statuto: <http://www.comune.scandiano.re.it/wp-content/uploads/2011/05/Statuto-definitivo.pdf>

Q) ACCORDO FORMALE art.12, comma 3, l.r. 3/2010

(Indicare se il progetto è corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente (A), l'ente titolare della decisione (B) e dai principali attori organizzati; **allegare** copia dell'accordo; elencare i soggetti sottoscrittori)

SI NO

Elenco soggetti sottoscrittori: Comune di Scandiano, Università del tempo libero, Cooperativa Raptus.

R) PIANO DI COMUNICAZIONE

Descrizione strumenti informativi utilizzati durante il percorso	<p>La comunicazione ha un ruolo centrale nel processo, e si compone di diversi fasi e strumenti del Percorso di partecipazione "Scandiano Sbilanciati!":</p> <ul style="list-style-type: none">- Realizzazione di una guida pratica per una facile comprensione dello strumento "Bilancio Comunale", delle politiche ambientali e relative alla sostenibilità del Comune e del percorso partecipativo "Scandiano Sbilanciati!"- produzione di volantini e flyer dedicati al percorso in cui trovare una breve descrizione del progetto e dei modi in cui è possibile partecipare.- Implementazione della pagina web all'interno del sito istituzionale, e della pagina Facebook per rafforzare l'azione di promozione del percorso e la comunicazione di tutti gli eventi organizzati. Nei canali digitali di informazione sarà possibile consultare e scaricare i materiali informativi e i report delle assemblee, nonché scrivere ad una mail per mandare segnalazioni o segnalare questioni rilevanti.- Verranno inoltre indette due conferenze stampa di presentazione e conclusione del processo di partecipazione a cui verranno invitate le principali testate giornalistiche e radio televisive che vedrà la presenza dell'Amministrazione Comunale e dei gestori del percorso.
Modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo partecipativo	<p>L'esito del percorso sarà comunicato in modo da raggiungere il più ampio numero di persone, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- un momento pubblico di festa in cui il gruppo di lavoro presenta i risultati del percorso.- la redazione di un documento che verrà pubblicato sulla pagina Facebook del percorso e sul sito del Comune. <p>I risultati del processo partecipativo, a seguito di una presentazione alla Giunta comunale di Scandiano, saranno resi pubblici tramite una conferenza stampa. Allo stesso tempo sarà prodotto un documento di sintesi che sarà presentato e distribuito durante l'incontro pubblico di confronto e presentazione degli esiti del percorso e sarà reperibile presso la sede del comune. Inoltre il documento sarà inviato via mail a tutti i partecipanti che avranno lasciato il proprio indirizzo di posta elettronica e sarà disponibile il download dello stesso tramite l'home page dello spazio internet dedicato al percorso.</p>

S) MONITORAGGIO E CONTROLLO

(Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in atto successivamente alla conclusione del processo partecipativo per l'accompagnamento dell'implementazione della decisione deliberata dall'Ente responsabile).

Il gruppo di cittadini che avrà partecipato ai nelle diverse fasi avrà la possibilità di incontrarsi con i referenti dell'Amministrazione (e con il Tavolo di Negoziazione) due volte nei mesi successivi alla conclusione del percorso; l'obiettivo dei due incontri sarà quello di confrontarsi e analizzare gli step effettuati fino a quel momento, valutare l'andamento del processo e le eventuali criticità da risolvere.

T) PREVISIONE COSTI DEL PROGETTO:

Stima delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti e soggetti coinvolti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico

n.ro	Descrizione	Ente o soggetto coinvolto
1	Responsabile del procedimento/segreteria	Comune di Scandiano
4	Spazi per lo svolgimento di laboratori, OST e Festa	Comune di Scandiano
1	Proiettore e pc per presentazioni	Comune di Scandiano
500	Stampe volantini e locandine	Comune di Scandiano
100	Stampe volantini e locandine	Comune di Scandiano

T.1 PIANO DEI COSTI DI PROGETTO

VOCI DI SPESA	Costo totale del progetto (A+B+C)= D	Di cui: Quota a carico del soggetto Richiedente (A)	Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati (B)	Di cui: Contributo richiesto alla Regione (C)	% Contributo richiesto alla Regione (sul totale) (C/D%)	% co-finanziamento (quota a carico del richiedente e altri contributi) sul totale (A+B)/D%
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	4.000 €			4.000 €	100%	
4 incontri preliminari per predisposizione percorso e redazione domanda di partecipazione al bando	2.000 €			2.000 €	100%	
Costruzione, ideazione del processo e raccordo con le Fasi 1 e 2	2.000 €			2.000 €	100%	
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI	500 €			500 €	100%	
Seminario di aggiornamento sul rapporto tra il bilancio e le metodologie partecipative	500 €			500 €	100%	

ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	8.000 €			8.000 €	100%	
Organizzazione incontri di presentazione Cos'è il bilancio comunale? Quali politiche di Sostenibilità Ambientale? Come posso partecipare al bilancio partecipativo? e preparazione presentazione digitale	2.000 €			2.000 €	100%	
Organizzazione laboratorio OST e predisposizione materiali e instant report	2.000 €			2.000 €	100%	
Laboratori sulla fattibilità e priorità delle proposte	2.000 €			2.000 €	100%	
Organizzazione Festa della Partecipazione	2.000 €			2.000 €	100%	
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	4.500 €			4.500 €	100%	
Predisposizione e stampa volantino e locandina iniziative	1.500 €			1.500 €	100%	
Aggiornamento sito web e social network	3.000 €			3.000 €	100%	
TOTALE	17.000			17.000 €	100%	

U) CO-FINANZIAMENTO

(è necessario **allegare** la documentazione attestante il co-finanziamento di altri soggetti)

SOGGETTO CO-FINANZIATORE	IMPORTO

V) DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Il sottoscritto Alessio Mammi, Sindaco e legale rappresentante del Comune di Scandiano, dichiara che il processo partecipativo di cui alla presente richiesta non ha ricevuto, né sono stati richiesti, altri contributi pubblici alla Regione Emilia-Romagna

ALLEGATI

(Elenco allegati)

1. Domanda di partecipazione al bando
2. Petizione del CAI
3. Accordo con Università del tempo libero e Cooperativa Raptus
4. Impegno formale del Sindaco (copia della delibera di Giunta n.146 del 04.09.2014 sarà disponibile nei tempi previsti dalla legge ed accessibile <http://w3.comune.scandiano.re.it:8080/albocomune/>)
5. Cronoprogramma
6. Curriculum dello staff del progetto

SOTTOSCRIZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. Il soggetto beneficiario del contributo (richiedente) si impegna a predisporre una **Relazione intermedia** descrittiva delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo in corso ammesso a contributo. Tale relazione intermedia deve essere redatta con riferimento all'arco temporale equivalente ai due terzi dell'intero periodo di durata indicata nel progetto ammesso a contributo.
2. Alla relazione intermedia devono essere allegati copie degli atti di eventuale conferimento di incarichi esterni e copie degli atti di impegno delle spese, come indicate dal richiedente alla lettera T) del presente modulo.
3. La relazione intermedia, che sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione in itinere prevista dall'art.8, comma 1 lett i), deve essere inviata, con posta certificata, alla Regione Emilia-Romagna, Tecnico di garanzia mail: peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione intermedia 2014".
4. Il processo partecipativo deve concludersi con un **Documento di proposta partecipata**, che deve essere inviato al Tecnico di garanzia per la validazione (peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it); la non validazione del processo comporta la revoca del contributo concesso, qualora utilizzato in maniera difforme rispetto al progetto approvato (art. 16, 1' comma).
5. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente responsabile fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di adozione dell'atto di avvio formale del procedimento
6. Il soggetto beneficiario del contributo impegna a predisporre una **Relazione finale**, che contenga i seguenti capitoli:
 - a) Relazione descrittiva che dia atto del processo partecipativo e della proposta partecipata. La relazione deve contenere la descrizione di tutte le fasi dell'attività svolta nel corso del processo partecipativo ammesso a contributo fino all'invio della proposta partecipata all'ente responsabile e in cui siano evidenziati gli aspetti fondamentali del processo svolto;

- b) Riepilogo dei costi del progetto con relazione di accompagnamento e allegate copie degli atti di liquidazione delle spese.
7. La relazione finale, che sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione ex post prevista dall'art.8 comma 1 lett i), e i relativi atti - descritti al precedente punto 8, devono essere inviati entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa servizioinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione finale 2014".
8. Entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione al soggetto beneficiario del contributo, quest'ultimo deve inviare al Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa tramite posta elettronica certificata servizioinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it una dichiarazione dettagliata contenente gli estremi dei mandati di pagamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.
9. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della Legge regionale Emilia-Romagna n.3/2010" e il logo della Regione Emilia-Romagna.
10. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a rendere disponibili gratuitamente gli spazi utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo.
11. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art.2, L.r. 3/2010).

Scandiano, 10.09.2014

Il Sindaco

Alessio Mammi

